

unilateralmente di parte, le ombre e i misteri della famiglia più potente d'Italia, danno ampio spazio alle vicende successive alla morte dell'Avvocato. È anche l'occasione per gettare luce su torbidi intrecci di potere pubblici e privati sui quali i mass media hanno spesso e volentieri sorvolato, ma che valgono a fornirci un'immagine meno scontata delle infinite trame gestite dal mondo economico e finanziario per giungere a condizionare, nel bene e nel male, i destini dell'intero paese.

**Marco Patricelli, Il volontario, Editori Laterza**

Il volume ricostruisce le drammatiche vicende di un eroe polacco, Witold Pilecki, che si lascia arrestare dalla Gestapo per sperimentare di persona le atrocità dei campi di concentramento tedeschi e, quindi, raccontarle al mondo dopo una fuga rocambolesca. Inviso alle autorità comuniste per il suo amore della libertà, sarà accusato di essere un "nemico del popolo" e, al termine di un itinerario processuale a dir poco farsesco, giustiziato. Il libro è anche un generoso tentativo di strappararlo, a oltre mezzo secolo di distanza, a una damnatio memoriae sancita da un regime illiberale a sua volta condannato dalla storia.

**Nico Perrone, L'inventore del trasformismo. Liborio Romano, strumento di Cavour per la conquista di Napoli, Rubbettino**

Il volume, disdegnando le rappresentazioni storiche unilaterali, si cimenta nel tentativo, non certo facile, di rivalutare l'opera e il pensiero di Liborio Romano, visto come "il primo grande interprete del nostro trasformismo politico" e, insieme, come "uno specchio delle contraddizioni e dei problemi posti alla base dell'Italia unita".

Infine veniamo alla narrativa che intreccia la rievocazione del passato.

**Giorgio Ballario, Una donna di troppo, Edizioni Angelo Manzoni**

L'Africa italiana degli anni Trenta ricostruita con i suoi sapori dolci e amari, nella seconda avventura del Maggiore dei Carabinieri Aldo Morosini. Dove la nostra storia recente, perfettamente ricostruita nelle sue tipicità locali, con le sue luci e le sue ombre si fonde ad una indagine dal retrogusto avventuroso ed esotico.

**Mario Farneti, Imperium Solis, Editrice Nord**

La storia eterodossa dell'Imperatore Giuliano che non muore nella guerra contro i Parti, ma con il favore degli dei, si volge ad Occidente per raggiungere la dimora del Dio Sole scoprendo così un "nuovo mondo". Un romanzo dove la storia, perfettamente ricostruita anche a livello militare e religioso, pur se ipotetica, si fonde con una mirabile fantasia.

**Ignacio Martínez De Pisòn, Il fascista, Ugo Guanda Editore**

È il romanzo di un autore autentico che sa come si maneggia la scrittura. Cose grandi come la guerra di Spagna intrecciate con le piccole cose familiari. Una vera saga in tutti i suoi aspetti lieti e tristi, complessa e completa, che mette in scena un conflitto tra la politica e gli individui.

**Riccardo Nencini, L'imperfetto assoluto, Mauro Pagliari Editore**

Umori, sapori, colori della Firenze trecentesca affidati ad una scrittura intensa ed avvincente in uno scenario ricco di riferimenti documentali dove la presenza dell'Alighieri, poeta militante ed esule innocente, identifica i conflitti di un'epoca carica di tensioni distruttive e di slanci fervidi.

**Antonio Pennacchi, Canale Mussolini, Mondadori**

Una vera e propria epopea contadina dell'Italia delle Bonifiche Pontine tra passioni civili, sogni di redenzione e appuntamenti con la storia. Una foia di personaggi per quella che è per ora l'unica saga italiana del Novecento descritta in un romanzo.

A cura di G. Sa.

Scrivi alla redazione

**L'ANCORA settimanale di informazione [VAI ALLA PRIMA PAGINA]**